

COMUNE DI TADASUNI



Provincia di Oristano

www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 20/09/2016

| | | |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| OGGETTO: | Devoluzione del gettone di presenza seduta del consiglio comunale alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto 2016. Approvazione O.d.g. | |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

L'anno *Due mila sedici*, addì *venti* del mese di *settembre*, alle ore *21.00*, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, prot. n° *1457*, in data *14/09/2016*, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Presente | Assente |
|------------------------|----------|---------|
| 1. Porcu Mauro | X | |
| 2. Campus Federica | X | |
| 3. Campus Sergio | | X |
| 4. Demartis Silvia | X | |
| 5. Flore Patrizia | | X |
| 6. Flore Stefano | | X |
| 7. Monagheddu Vincenzo | X | |
| 8. Oppo Pier Paolo | X | |
| 9. Porcu Monica | X | |
| 10. Sanna Elena | X | |
| 11. Zedde Fabio | X | |
| TOTALE | 08 | 03 |

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4^o comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n° 267 e ss.mm.ii..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti, il giorno 24 agosto 2016, alle ore 3,36 circa, da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e, conseguentemente, la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziali, ad edifici pubblici e privati;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante: "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*", è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile, per fronteggiare l'emergenza nei territori delle citate province;
- il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016, di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*", è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;

Considerato che:

- il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui, sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;
- al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale, che in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

Rilevato che:

- l'art. 15 della L. n. 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo, inoltre, che la regione favorisca, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;
- il comma 1, dell'art. 11 ("*Strutture operative nazionali del Servizio*") della L. n. 225/92 ("*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

Rilevato, inoltre, che:

- il Bilancio dell'Ente non consente, se non in minima parte, di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone ed occorre, a tal fine, promuovere fondi di solidarietà ed accedere a finanziamenti Nazionali ed Europei;

Preso atto della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

Evidenziato che, a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province citate in premessa, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati, sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

Dato atto che non occorrono i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, trattandosi di mero atto di indirizzo politico;

Con **n. 8** voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai **n. 8** consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato, anche per le annualità successive al 2016, il fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 della L. 24 giugno 2009, n. 77, di conversione del D.L. 28 aprile 2009, n. 39 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;
- chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protectgersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- fissare entro i prossimi 60 gg. un'esercitazione per posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza, al fine di monitorare gli aspetti positivi e rilevare le eventuali criticità;
- adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI nazionale e dalle ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta in emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi, al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza, secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della Protezione civile, d'intesa con ANCI nazionale;
- impegnarsi a devolvere il gettone di presenza spettanti per la partecipazione alla seduta odierna a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

Di provvedere alla trasmissione del presente atto agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e dovereose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica;

Di trasmettere copia del presente atto deliberativo all'A.N.C.I. Nazionale e Regionale. -

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 37, 3° comma, della L.R. 4 febbraio 2016, n° 2, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco al capogruppo consiliare. -

Tadasuni 21/09/2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni 21/09/2016

*Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura*